

FESTIVAL / Fino al 28 maggio a Rocca Brivio quattro concerti serali e un laboratorio musicale

Big Band nel segno di Miles Davis

Apri domani con Fasoli solista. Il trio di Cappelletti e i protagonisti americani

Quasi un'anticipazione dei festival estivi, «Jazz At Rocca Brivio» è una manifestazione originale e stimolante proposta in un'amenità locale dal sapore medioevale alle porte di Milano, fra San Giuliano e Melegnano. Qui, fra domani e il 28 maggio, si svolgerà la seconda edizione di una rassegna che coniuga spettacolo e ricerca, affiancando a quattro concerti serali un laboratorio di musicisti con la presenza di quattro insegnanti provenienti da New York.

Coordinatore dell'evento, assieme a Giuseppe Fiorito, è il sassofonista Biagio Coppa, che dieci anni fa ha fondato la Flight Big Band con la quale sta movimentando la vita musicale di San Giuliano Milanese e dintorni. È proprio questa formazione ad aprire il festival, domenica, con una insolita rielaborazione del passato del jazz alla luce dell'attualità.

L'orchestra riprenderà infatti i temi di uno dei classici degli anni Quaranta, «Birth Of The Cool» di Miles Davis, ma le sofisticate e fragilissime architetture di quel ca-



SAX Claudio Fasoli, milanese d'adozione, influenzato da Lee Konitz

polavoro verranno ricreate secondo i principi della «painting conduction», la direzione improvvisata dei solisti. L'operazione è resa ancor più interessante dalla presenza come ospite speciale di Claudio Fasoli, sassofonista che fu profondamente influenzato da Lee Konitz (appunto tra i protagonisti di «Birth Of The Cool») ed ha poi studiato nei dettagli l'ar-

te di Wayne Shorter, che al fianco di Davis si è fatto conoscere dal grande pubblico.

La rassegna riprende giovedì 24 con il trio internazionale guidato da molti anni dal pianista Arrigo Cappelletti, esponente di un jazz all'europea che sposa il dinamismo afroamericano a un pensiero lirismo; con lui Haemi Haemmerli al contrabbasso e Tony

Renold alla batteria. La sera dopo sarà la volta del Broken Arm Trio costituito da tre valorosi solisti newyorkesi, Erik Friedlander al violoncello (forse il nome più noto, grazie alle collaborazioni con Zorn), Trevor Dunn al contrabbasso e Mike Sarin alla batteria; e ancora New York è di scena lunedì 28, con il gruppo che Coppa ha messo insieme per incidere il proprio recente album «Anamostosi»: accanto ai suoi sassofoni si ascolteranno Ralph Alessi alla tromba, Matt Mitchell al pianoforte, Chris Lightcap al contrabbasso e Mark Ferber alla batteria, in una musica che deve molto a maestri recenti del sassofono come i due Coleman (Ornette e Steve) e Steve Lacy. I quattro americani sono anche i protagonisti del workshop, che si svolgerà sabato pomeriggio e domenica mattina al costo di 130 o 75 euro (per uno o due giorni di partecipazione).

Claudio Sessa

JAZZ AT ROCCA BRIVIO. Info:
02.98.12.83.21, www.roccabrivio.it.
Ore 21.30, 7 e 5 €, abbonam. 20 €